

pulire 2.0 e pulire outdoor: *smart, green e city cleaning*

di Antonio Bagnati

Tecnologia, ambiente e qualità della vita preannunciano le novità previste per l'edizione 2013 della fiera veronese del pulito, in programma dal 21 al 23 maggio. Non prendete impegni, dunque, e lasciatevi coinvolgere (e sensibilizzare) all'evento dell'anno.

26
GSA
GENNAIO
2013

Gli anni dispari hanno una caratteristica: sono quelli in cui va in scena Pulire, la più vasta fiera in Italia, la seconda in Europa e una tra le più importanti e attese al mondo per quanto concerne l'industria della pulizia, della sanificazione e, in generale, dei servizi ambientali. Quest'anno l'appuntamento si rinnova dal 21 al 23 maggio sempre all'interno del polo fieristico veronese.

Una fiera vincente

La Fiera Internazionale della produzione e della fornitura per i servizi di pulizia professionale è l'unico evento in Italia che riunisce tutte le categorie merceologiche relative alla produzione di macchine, attrezzature, componentistica e prodotti chimici per la pulizia professionale e l'igiene ambientale. La manifestazione, che si svolge da più di 30 anni e celebra nel 2013 la 21ª edizione, ha dimostrato di essere vincente anche in questi anni di congiuntura socio-economica sfavorevole a qualunque tipo di evento (ed investimento) fieristico. Tutte le fiere hanno infatti subito una lieve contrazione: tutte ma non Pulire che, nel 2011, ha aumentato a 16.509 mq la superficie espositiva netta (+8% rispetto al 2009), e registrato un +16% sulla superficie media espositiva per singolo espositore (55mq contro i 48mq del 2009). Altri numeri? Ben 294 espositori, di cui 64 esteri (+33% sul 2009) e 10.173 visitatori unici (ovvero persone

entrate in fiera una volta, ad esclusione dei passaggi su più giorni o nella singola giornata); infine, sono aumentati del 20% gli espositori e anche i visitatori internazionali. Forte di queste cifre, Pulire 2013 ha il dichiarato obiettivo di consolidarle e superarle e siamo certi riuscirà a farlo perché può contare su una forte organizzazione alla spalle: AfidampFab (Associazione Italiana Fabbrianti Macchine Prodotti e Attrezzi per la Pulizia Professionale), AfidampCom (Associazione Nazionale Rivenditori Macchine, Prodotti e Attrezzi per la Pulizia Professionale) e AfidampServizi, il cui Amministratore Delegato **Toni D'Andrea** si impegna infaticabilmente per rinnovare la fiera, di edizione in edizione, in un'ottica migliorativa.

Un progetto in progress

Pulire è dunque vincente perché è una fiera ragionata: un progetto sempre in progress in cui si rinnova ciò che funziona e si cambia in funzione di ciò che vale la pena rinnovare. Tra gli elementi consolidati, la varia e ricca offerta merceologica, di grande interesse non solo per le imprese di servizi ma anche per tutti quei soggetti (alberghi, gdo, industria ali-



mentare etc.) che si interfacciano nella loro attività con la questione della pulizia. Visitare Pulire 2013 equivale a farsi una passeggiata tra le innovazioni più promettenti di questo biennio, conoscere le prospettive future del settore e toccare con mano macchine, prodotti e accessori per l'ambiente, attrezzature per ogni tipo di pulizia, dispositivi di sicurezza, apparecchi per la disinfestazione, formulati, componenti e servizi, tutti raggruppati nei padiglioni 2, 3, 4 e 5 di Verona Fiere. I visitatori, non c'è dubbio, avranno di che soddisfare le loro esigenze e potranno incontrare, tutti insieme, interlocutori di grande qualità.

Ancora tre giorni ma... con grandi novità!

C'è grande attesa poi anche per le novità che, quest'anno, non possiamo certo definire marginali. Iniziamo con le riconferme: dopo il successo della formula "compatta", inaugurata nella scorsa edizione con la "decurtazione" di un giorno e lo spostamento a fine maggio, si continua su questa strada con l'aggiunta di importanti novità: l'aspetto più interessante è senz'altro Pulire 2.0, il nuovo "concept" che rivoluziona il modo di pensare la fiera. «Pulire 2.0 — spiega D'Andrea — rappresenta una rivoluzione assoluta nel mondo delle fiere e nel modo stesso di fare fiera. Il progetto risponderà in modo puntuale ed esauritivo a tutti i bisogni che, nel corso degli anni, sono stati espressi da espositori e visitatori e aumenterà enormemente il grado di efficacia dell'investimento nella manifestazione. Pulire 2.0 è un concept pionieristico perché, per la prima volta al mondo in una fiera, verranno integrati insieme una serie di caratteristiche e servizi. Girando per il mondo, non ho trovato nessun esempio del genere, ed è con grande orgoglio che introduco questo concept nel nostro settore».





Pulire 2.0: il risultato di una lunga riflessione

Ha proseguito D'Andrea: «Pulire 2.0, già giustamente ribattezzato *The Smart show*, (lo show intelligente) è il risultato di un lungo lavoro, cominciato alcuni mesi fa e portato avanti in attività di gruppo all'interno di Afidamp Servizi e condiviso con alcuni fornitori strategici competenti. L'obiettivo è quello di espandere il grado di interazione tra domanda e offerta, utilizzando al massimo le potenzialità offerte dai nuovi mezzi comunicazione ed elaborazione affinché gli investitori/espositori traggano dall'investimento nella fiera il massimo delle opportunità possibili. Pulire 2.0 è un progetto esclusivo di Afidamp Servizi e rappresenta un'anteprima mondiale che desideriamo offrire agli espositori come prova di attenzione e come luogo di opportunità.»

La tecnologia che aiuta espositori e visitatori

Molte e tutte straordinarie sono le possibilità offerte agli espositori, che per tutta la fiera potranno disporre di due applicazioni su web, smartphone e tablet. L'espositore potrà mettere a disposizione dei visitatori l'intero catalogo aziendale in modo immediato, tramite il codice QR; potrà essere informato in tempo reale quando il visitatore che gli interessa entra nei padiglioni della fiera; in più, ogni espositore potrà consultare direttamente e in tempo reale, sempre tramite QR Code, tutte le info sugli espositori, e individuare preventivamente tutte le offerte che meglio rispondono alle richieste. Ottime notizie anche per i visitatori che avranno la possibilità di pianificare in partenza il giro per la fiera e stilare un planning accurato.

La fiera si tinge di verde

L'altro concetto chiave che fa da colonna vertebrale alla kermesse veronese è la sostenibilità. La fiera del prossimo maggio mira infatti a rafforzare la propria politica ambientale con una serie di azioni che coinvolgono espositori e visitatori. Il primo, ineludibile, passo per tutelare l'ambiente è ridurre l'impatto energetico. Come sappiamo, infatti, le fiere sono manifestazioni energivore: per questo Afidamp quest'anno proporrà stand preallestiti ecosostenibili e verranno installate lampadine a led che consentiranno un risparmio di energia pari all'86%. La moquette dei pavimenti sarà riciclabile e il tasso di riutilizzo degli arredi presso altre manifestazioni fieristiche è di oltre il 90%. Sarà inoltre predisposto un sistema di trasporto collettivo ed ecosostenibile per i visitatori che li accompagnerà presso le strutture ricettive, di cui saranno privilegiate quelle in possesso di una certificazione ambientale. In materia di rifiuti, infine, sarà tutto predisposto per rendere efficace una raccolta differenziata e una riduzione degli imballaggi. Di ambiente si parlerà poi concretamente anche con la terza edizione del *Clean Green Award*, premio all'eco-design e all'innovazione per la sostenibilità ambientale. Snellito, invece, il calendario convegnistico (destinato ad uno spazio tutto suo negli anni pari del Forum Pulire): resta di prim'ordine l'appuntamento col consueto *Premio Innovazione*, dedicato alle aziende e ai prodotti che, nei vari segmenti, si sono dimostrati in grado di percorrere i tempi aprendo nuove frontiere per lo sviluppo del settore.

E con Outdoor Pulire si sposta in città

L'altra iniziativa molto attesa è Pulire Outdoor, un progetto ideato e realizzato da Afidamp Servizi in collaborazione con Veronafi: si tratta di una manifestazione che ha al centro la percezione della qualità della vita in ambiente urbano, concepita soprattutto come luogo di esperienza, di confronto e di apprendimento su tematiche proprie delle città evolute. La pulizia, l'igiene, la salvaguardia rappresenteranno infatti i punti focali della riflessione, in relazione al fatto che



da diversi studi emerge quanto la pulizia sia tra gli indici di efficienza di un Paese e quanto sia strettamente legato al concetto di sicurezza pubblica. Spiega D'Andrea: «Quest'idea nasce da una riflessione: insieme a Veronafi ci siamo messi intorno a un tavolo e abbiamo ragionato su come, oltre ad essere un luogo di scambio commerciale, le fiere stiano diventando sempre più incubatrici di idee e catalizzatori di attenzione. Per questo motivo, nel corso delle varie edizioni di Pulire è nata l'idea del complemento "outdoor" che nasce da una riflessione sul benessere. Da sempre infatti il concetto di pulizia è legato strettamente a quello di salubrità e benessere: per questo abbiamo estrapolato una serie di valori che contribuiscono al benessere e abbiamo cercato di capire in quale misura ogni singolo fattore incide sul concetto di benessere del singolo. Pulire Outdoor offre dunque lo spunto per ripartire da una nuova progettualità che ha come primo obiettivo quello di creare un dialogo virtuoso tra chi è responsabile della progettazione e gestione dei servizi urbani e chi eroga il servizio, cioè tra i produttori di tecnologie e i gestori del servizio. Proprio in questi giorni -conclude- sono impegnato in una serie di riunioni con rappresentanti delle istituzioni, degli enti interessati, delle aziende e delle municipalizzate, tra cui proprio Amia Verona, per definire meglio il programma dell'evento. Senza dubbio qualcosa di più si saprà a brevissimo». Ora che tutte (o quasi) le carte sono in tavola non resta che svincolarsi da impegni dal 21 al 23 maggio.